



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

Viaggiando con il **MINISTERO**

GIUGNO 2026

**Tutte le novità più importanti
per il Turismo in Italia**

Sommario

04

Che cos'è **Viaggiando con il Ministero?**

05

**CAMPIONI DEL MONDO - ITALIA LOVES UNESCO:
Dall'Arena di Verona, la candidatura della canzone
napoletana a patrimonio UNESCO**

Una serata con grandi artisti, 100 delegati UNESCO e il lancio della candidatura della canzone napoletana a patrimonio dell'umanità.

07

**Guide turistiche, riparte la selezione nazionale:
oltre 8mila candidati per una professione strategica**

Oltre 8.300 candidati alla selezione nazionale, 7.844 ammessi alle prove successive e nuove modalità per l'abilitazione.

09

**Alloggi per i lavoratori del turismo
con StaffHouse - Titolo III fino a 69mila nuovi posti letto**

Pubblicata la graduatoria delle imprese ammesse agli incentivi per realizzare fino a 60mila posti letto destinati ai lavoratori.

10

**Dal Ministero del Turismo oltre 120 milioni
per competitività, innovazione e sostenibilità del settore**

Il CDM approva risorse per digitalizzazione, sostenibilità dei territori e innovazione delle imprese turistiche.

11

**Turismo, il 2026 conferma la crescita dell'Italia tra flussi,
qualità e attrattività**

Crescono arrivi, presenze, occupazione delle strutture, traffico aereo e gradimento dei visitatori, con l'Italia prima nelle preferenze estive.

13

Turismo culturale: un imprescindibile traino da 57 miliardi di euro

Vale oltre la metà dell'indotto turistico complessivo e quasi il 60% degli stranieri sceglie il Belpaese per interessi culturali.

14

Con *GreenTour* il ministero del Turismo stanZIA 109 milioni per accompagnare la transizione sostenibile e digitale del settore

Dal 15 luglio contributi e finanziamenti per sostenere investimenti in energia, digitalizzazione e competitività delle imprese.

15

Il 22 giugno al Circo Massimo la prima edizione di *VITA! IL CONCERTO*

Musica, scienza e istituzioni insieme sul palco per promuovere salute e prevenzione davanti a migliaia di spettatori.

17

Doppio bilaterale a Roma: il ministro Mazzi ha incontrato gli omologhi di Egitto e Montenegro

Al centro dei due incontri, nuove traiettorie di collaborazione per una crescita sostenibile del settore.

Che cos'è *Viaggiando con il Ministero?*

Un diario di bordo mensile

In un mondo sempre più connesso e in continua evoluzione, il turismo rappresenta un settore cruciale per l'economia di una Nazione.

Il Ministero del Turismo, consapevole di questa importanza, ha deciso di adottare un approccio innovativo e trasparente attraverso la pubblicazione mensile *Viaggiando con il Ministero*.

Questa pubblicazione rappresenta un viaggio affascinante attraverso le attività intraprese dal dicastero a sostegno del comparto turistico. Mese dopo mese, *Viaggiando con il Ministero* si propone di narrare le iniziative, i progetti e le politiche messe in atto per promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e innovativo.

Il Ministero del Turismo si impegna costantemente a sviluppare un'industria turistica che non solo valorizzi le bellezze della nostra Italia, ma che sia anche rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle tradizioni.

Attraverso *Viaggiando con il Ministero*, si intende trasmettere l'entusiasmo e la determinazione con cui il dicastero lavora per garantire un turismo di qualità, capace di offrire esperienze autentiche e memorabili ai visitatori.

In una società in cui la sostenibilità e l'inclusività sono sempre più centrali, il Ministero del Turismo si pone come guida e promotore di un turismo consapevole, capace di generare sviluppo economico e sociale in armonia con l'ambiente circostante.

Viaggiando con il Ministero si propone di essere uno strumento informativo e ispirazionale per tutti coloro che credono nel potenziale trasformativo del turismo e desiderano contribuire a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.





CAMPIONI DEL MONDO – ITALIA LOVES UNESCO: DALL'ARENA DI VERONA, LA CANDIDATURA DELLA CANZONE NAPOLETANA A PATRIMONIO UNESCO

Una sera per celebrare le eccellenze italiane
amate da tutto il mondo

Per una sera Verona si è trasformata in una vetrina dell'Italia che il mondo riconosce e ama: quella della musica, del patrimonio culturale, della convivialità e delle tradizioni che diventano racconto identitario.

Ma al centro di **Campioni del mondo – Italia loves UNESCO**, l'evento ospitato venerdì 5 giugno all'Arena di Verona e trasmesso da **Rai 1** in mondovisione con la conduzione di **Milly Carlucci**, c'è stato soprattutto il **lancio del percorso di candidatura della canzone napoletana classica a patrimonio dell'umanità UNESCO**.

È questo il vero filo della serata: valorizzare un patrimonio immateriale che rappresenta una delle espressioni più riconoscibili della cultura italiana nel mondo. Un repertorio che attraversa generazioni e confini, custodisce memoria collettiva, lingua, sensibilità e tradizione, e continua ancora oggi a parlare a pubblici molto diversi.

In questa cornice si è inserita la presenza del **Ministero del Turismo**, tra i protagonisti istituzionali dell'iniziativa. L'evento ha mostrato infatti come il patrimonio culturale, materiale e immateriale, possa diventare anche uno strumento di attrattività, reputazione e promozione internazionale del Paese.

Un messaggio sottolineato dal **ministro del Turismo Gianmarco Mazzi**, che ha definito la serata «**un bellissimo evento che ha parlato al mondo dell'Italia e della sua bellezza**», evidenziandone anche la forte visibilità internazionale e il valore promozionale, anche in chiave di **turismo delle radici**.

La serata ha alternato registri diversi, ma coerenti con questo racconto. All'interno dell'Anfiteatro, le più celebri arie d'opera sono state al centro di una grande messa in scena che ha coinvolto circa **500 artisti**, con Orchestra, Coro e Ballo dell'Arena di Verona.



Sul palco si sono alternati **Plácido Domingo, Vittorio Grigolo, Gigi D'Alessio, Sal Da Vinci, Serena Rossi, Massimo Ranieri e Patti Smith**, in un programma pensato per unire tradizione, popolarità e apertura internazionale.

All'esterno dell'Arena, il racconto si è spostato invece sul terreno dell'ospitalità e della convivialità, con **Paolo Belli** impegnato nella preparazione di una grande **"cena popolare italiana sotto il cielo"** per **mille persone**. Un'immagine semplice ma immediata, che ha affiancato alla dimensione musicale quella dell'incontro, della tavola e del legame con i territori.

La candidatura della **canzone napoletana classica** è emersa così come il cuore simbolico dell'intera iniziativa. Non un elemento accessorio, ma il punto di convergenza di una narrazione che ha tenuto insieme musica, identità nazionale e proiezione internazionale.

In questo senso, Verona ha offerto un palcoscenico di grande visibilità a un patrimonio vivente che appartiene a Napoli, ma che da sempre parla all'Italia intera e al mondo.

Anche la dimensione internazionale ha rafforzato questo messaggio. A Verona erano presenti **100 delegati UNESCO** provenienti da diversi Paesi, accompagnati dall'ambasciatore **Liborio Stellino**.

Una partecipazione che ha dato alla serata un rilievo non solo spettacolare, ma anche culturale e diplomatico, collocando il lancio della candidatura dentro una cornice di dialogo internazionale fondata sul valore universale del patrimonio.

Su questo punto il ministro **Gianmarco Mazzi** ha richiamato il senso più profondo dell'iniziativa e il lavoro condiviso che l'ha resa possibile: **«È il risultato di un grande lavoro di squadra. Grazie ai ministri Lollobrigida e Giuli, grazie a tutti gli artisti, alla RAI, all'Arena di Verona e all'UNESCO. Buon vento alla canzone napoletana per il viaggio, partito ieri, alla conquista del riconoscimento a patrimonio dell'umanità»**.

Realizzato dalla **Fondazione Arena di Verona** in collaborazione con **Rai Cultura** e con il coinvolgimento dei Ministeri della **Cultura, dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste**, del **Turismo**, degli **Affari Esteri e della Cooperazione internazionale** e dello **Sport**, **Campioni del mondo - Italia loves UNESCO** ha avuto dunque il suo baricentro nel lancio di una candidatura che unisce musica, memoria e identità.

Un appuntamento che ha ribadito il valore del patrimonio culturale come esperienza viva e condivisa, e il ruolo del **Ministero del Turismo** nel promuovere, anche attraverso questi grandi eventi, l'immagine dell'Italia nel mondo.



GUIDE TURISTICHE, RIPARTE LA SELEZIONE NAZIONALE: OLTRE 8MILA CANDIDATI PER UNA PROFESSIONE STRATEGICA

Va avanti la riforma del Ministero del Turismo

Oltre **8.300 candidati** si sono presentati il **5 giugno** ai test per l'abilitazione come **guide turistiche**, a fronte di circa **16.800 iscritti**. Un dato che conferma l'interesse per una professione centrale nella filiera dell'accoglienza e della valorizzazione del patrimonio.

Con questa procedura il **Ministero del Turismo** ha riattivato un percorso fermo da anni, introducendo un modello organizzativo misto – con **sedi territoriali** e **modalità telematica** – e rivedendo anche l'impianto delle prove.

La scelta di superare i quiz puramente nozionistici e di eliminare la penalizzazione per le risposte errate va nella direzione di una selezione più orientata alla verifica delle competenze di base. La partecipazione si è distribuita sull'intero territorio nazionale. **Roma** ha registrato il dato più alto, con oltre il **56%** di presenze, seguita da **Cagliari** con il **53%**; **Milano**, **Catania** e **Caserta** si sono collocate tra il **43%** e il **48%**.

Un quadro che restituisce la diffusione dell'interesse verso una figura professionale strettamente legata ai principali flussi turistici del Paese.

Particolarmente significativo il numero degli **idonei alla prova scritta**: sono **7.844** i candidati ammessi alla fase successiva, tra colloqui orali e prove tecnico-pratiche previste entro la fine di giugno. Un risultato che può contribuire a rispondere a una delle esigenze più avvertite dal comparto: ampliare il numero di professionisti abilitati.

L'intervento del **Ministero del Turismo** si inserisce infatti in una strategia più ampia, che punta da un lato a rafforzare l'offerta di guide qualificate, dall'altro a garantire criteri omogenei di accesso e standard di competenza su scala nazionale. Un passaggio importante per accompagnare la crescita dei flussi turistici e sostenere la qualità dell'esperienza di visita.



Negli ultimi anni, l'aumento della domanda, in particolare nelle destinazioni a maggiore intensità turistica, ha reso più evidente il divario tra fabbisogno di professionisti e disponibilità di guide abilitate. In questo contesto, rafforzare il sistema di selezione significa anche contrastare più efficacemente fenomeni di abusivismo e tutelare visitatori e territori.

Resta centrale, naturalmente, il valore della professione. **La guida turistica** non svolge soltanto una funzione informativa: è una figura che accompagna il visitatore nella comprensione dei luoghi, interpreta il patrimonio e contribuisce a trasformare la visita in un'esperienza consapevole e di qualità.

L'ampia partecipazione alla selezione nazionale conferma quindi non solo l'attrattività occupazionale del settore, ma anche la crescente importanza di questa professionalità nel turismo italiano. La sfida, ora, sarà accompagnare l'ingresso di nuove guide con strumenti adeguati e un impianto capace di coniugare accesso, competenza e qualità.



ALLOGGI PER I LAVORATORI DEL TURISMO, CON STAFF HOUSE – TITOLO III FINO A 60 MILA NUOVI POSTI LETTO

Al via il piano casa del Ministero

Il **Ministero del Turismo** compie un nuovo passo a sostegno del comparto con la pubblicazione della graduatoria delle imprese ammesse agli incentivi del programma

Staff House – Titolo III, misura pensata per ampliare la disponibilità di alloggi destinati ai lavoratori del settore turistico-ricettivo. Sono **212** le imprese assegnatarie delle agevolazioni, che prevedono un contributo fino a **3.000 euro l'anno per posto letto**. L'obiettivo della misura è favorire la realizzazione di circa **60 mila nuovi posti letto a prezzi calmierati**, destinati a lavoratori stagionali e non stagionali impiegati nel turismo.

L'intervento si inserisce in un ambito particolarmente rilevante per il settore. In molte destinazioni ad alta intensità turistica, la disponibilità di soluzioni abitative accessibili rappresenta infatti un fattore importante per l'organizzazione del lavoro e per la capacità delle imprese di attrarre personale.

Con il programma **Staff House**, il **Ministero del Turismo** introduce uno strumento operativo che affronta in modo concreto questo tema, sostenendo le imprese nella creazione o nella messa a disposizione di alloggi dedicati ai lavoratori.

La misura mira così a rafforzare la tenuta del sistema turistico, intervenendo su un aspetto che incide direttamente sulla qualità dell'offerta e sulla continuità dei servizi.

La pubblicazione della graduatoria segna quindi l'avvio della fase attuativa del piano e dà forma a un intervento che riconosce l'alloggio come parte integrante dell'infrastruttura del turismo. Un approccio che guarda non solo alle esigenze delle imprese, ma anche alla qualità delle condizioni di lavoro e alla competitività dei territori.

Nei prossimi mesi, la misura contribuirà a sostenere in particolare quelle aree in cui la pressione turistica rende più complesso l'equilibrio tra domanda abitativa e disponibilità di alloggi.

In questa prospettiva, il piano rappresenta un tassello significativo della strategia con cui il **Ministero del Turismo** accompagna la crescita del settore, con strumenti concreti a supporto delle imprese e dei lavoratori.



DAL MINISTERO DEL TURISMO OLTRE 120 MILIONI PER COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL SETTORE

Arriva in CDM il via libera all'Accordo
per la Coesione 2021-2027

Oltre **120 milioni di euro** per rafforzare la competitività del turismo italiano attraverso **digitalizzazione, sostenibilità e innovazione**. Con il via libera del **Consiglio dei ministri**, entra in una nuova fase l'attuazione dell'**Accordo per la Coesione 2021-2027** del **Ministero del Turismo**, con un pacchetto di interventi pensato per accompagnare la crescita e la modernizzazione del settore.

Le risorse si concentrano su tre ambiti strategici. Il primo riguarda la realizzazione di **un'infrastruttura digitale centrale per la gestione dei flussi turistici**, uno strumento importante per migliorare la capacità di lettura della domanda, favorire una distribuzione più equilibrata dei visitatori e valorizzare anche le destinazioni meno interessate dai grandi flussi.

Il secondo asse di intervento è dedicato alla **sostenibilità dei territori**. Le misure interessano contesti diversi - dai piccoli comuni alle isole minori, fino alle grandi attrazioni - con l'obiettivo di sostenere uno sviluppo turistico più equilibrato e attento alle specificità locali.

Una quota rilevante delle risorse sarà inoltre destinata all'**innovazione delle imprese turistiche**, con interventi orientati alla digitalizzazione, all'ammodernamento e al miglioramento dell'efficienza operativa. Un passaggio essenziale per rafforzare la capacità competitiva del comparto in un mercato sempre più dinamico. Nel complesso, l'intervento conferma la linea del **Ministero del Turismo**, che guarda al settore come a un motore dell'economia nazionale da sostenere con strumenti concreti, capaci di coniugare crescita, qualità dell'offerta e valorizzazione dei territori.

A sottolinearlo è stato il **ministro del Turismo Gianmarco Mazzi**, che ha commentato: **«Grazie al Governo Meloni anche l'accordo di coesione per il settore turistico diventa realtà»**, evidenziando il valore strategico delle risorse stanziato per accompagnare l'evoluzione del comparto. Con questo nuovo intervento, il **Ministero del Turismo** rafforza il proprio impegno per un turismo più moderno, innovativo e sostenibile, in grado di rispondere alle trasformazioni del mercato e di sostenere, al tempo stesso, la competitività del sistema Italia.



TURISMO, IL 2026 CONFERMA LA CRESCITA DELL'ITALIA TRA FLUSSI, QUALITÀ E ATTRATTIVITÀ

Da ISTAT a Data Appeal, passando per Confturismo: tutti i dati indicano l'andamento positivo del comparto

Il **2026** si apre con segnali positivi per il turismo italiano, che continua a mostrare buoni risultati sia sul fronte dei flussi sia su quello della qualità percepita dell'esperienza di viaggio. Le più recenti rilevazioni diffuse dal **Ministero del Turismo** delineano infatti un quadro di crescita che interessa occupazione delle strutture ricettive, arrivi, presenze e soddisfazione dei visitatori.

A **maggio**, l'Italia si è collocata al primo posto tra i principali competitor europei per **tasso di saturazione OTA**, raggiungendo il **55,1%**, in aumento dell'**8,2%** rispetto allo stesso mese del 2025. Nello stesso confronto, la **Grecia** si è attestata al **50,3%**, la **Francia** al **44,3%** e la **Spagna** al **42,5%**.

Anche i dati relativi a **marzo** confermano questa dinamica. Secondo le rilevazioni **ISTAT**, in Italia si registrano **8,9 milioni di arrivi** e **26,9 milioni di presenze**, con una crescita rispettivamente del **15,5%** e del **20,6%** rispetto a marzo 2025. In termini di incremento delle presenze, l'Italia si colloca davanti a **Spagna (+4,8%)**, **Germania (+2,6%)**, **Francia (+1,6%)** e **Grecia (-1,7%)**.

Resta competitivo anche il dato sulla **permanenza media**, pari a **3,02 notti**, secondo solo a quello della **Spagna (3,08)** tra i principali Paesi europei di confronto.

A sostenere il trend contribuisce anche il traffico aeroportuale: a **marzo 2026** gli scali italiani hanno superato i **17 milioni di passeggeri**, con un incremento del **4,9%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Positivo anche il dato qualitativo. Sempre a marzo, l'**online sentiment** dei turisti ha raggiunto quota **87,5 su 100**, in lieve aumento rispetto al 2025. Un indicatore che accompagna la crescita dei flussi e segnala una buona capacità del sistema turistico di rispondere alle aspettative dei visitatori.

Nel complesso, i numeri restituiscono l'immagine di un comparto che continua a rafforzare il proprio posizionamento, sostenuto da una domanda dinamica e da una capacità attrattiva che resta elevata nel confronto europeo.



In questa direzione si inserisce anche l'azione del **Ministero del Turismo**, impegnato a sostenere lo sviluppo del settore attraverso strumenti orientati a qualità, innovazione e competitività.

A confermare la forte attrattività dell'Italia contribuisce anche il focus *Le vacanze estive degli europei*, realizzato da **Confturismo** e **Confcommercio** in collaborazione con **Swg** e **PollingEurope**, secondo cui il **54%** degli europei indica il nostro Paese come meta preferita per le prossime vacanze estive, davanti a **Spagna (51%)**, **Grecia (46%)** e **Francia (41%)**.

Un risultato sul quale il **ministro del Turismo Gianmarco Mazzi** ha osservato: «**Con il 54% di preferenze l'Italia è la meta più desiderata d'Europa. Un primato che conferma il potere attrattivo del nostro Paese e il valore di chi s'impegna ogni giorno per renderlo vivo. Dobbiamo saper cogliere questo segnale e continuare a far crescere il turismo, così strategico per l'economia italiana, offrendo ai viaggiatori esperienze sempre più innovative ed entusiasmanti**».



TURISMO CULTURALE: UN IMPRESCINDIBILE TRAINO DA 57 MILIARDI DI EURO

Vale oltre la metà dell'indotto turistico complessivo e quasi il 60% degli stranieri sceglie il Belpaese per interessi culturali

Grazie alla capacità di coniugare la straordinaria ricchezza del patrimonio storico, artistico e paesaggistico con un'offerta sempre più orientata verso esperienze autentiche e di qualità, il turismo culturale in Italia si conferma uno dei principali punti di forza per la competitività del comparto.

I dati evidenziano infatti come questo segmento costituisca un imprescindibile **traino di flussi nazionali e internazionali e una leva di attivazione economica per i territori**, generando un impatto economico di 56,6 miliardi di euro, pari a circa il 52% dell'indotto turistico complessivo.

La centralità del turismo culturale si riflette innanzitutto in termini di attrattività, con **i Comuni a vocazione culturale che catalizzano oltre il 63% delle presenze complessive**.

Inoltre, stando alle ultime rilevazioni, **il 57% dei viaggiatori stranieri sceglie il Belpaese proprio spinto da interessi culturali**, generando così una spesa turistica annua che, nelle sole città d'arte, supera i 19 miliardi di euro - più della metà del dato totale. Numeri che sottolineano la centralità del settore anche in un'ottica di competitività internazionale.

Dal punto di vista della composizione della domanda, le visite nelle città d'arte risultano prevalentemente trainate dalle coppie (43% dei visitatori) e dalle famiglie (28%), seguiti da viaggiatori individuali (16%, un segmento in forte crescita negli ultimi anni) e gruppi organizzati (12%).

Infine, se i flussi continuano a concentrarsi sui principali poli culturali nazionali, quali Fontana di Trevi, Colosseo, Duomo di Milano, Musei Vaticani e Parco Archeologico di Pompei, **si registra parallelamente una valorizzazione sia di destinazioni meno note** come Siena, Assisi, Caserta e Bari, **che di siti legati a specifiche narrazioni culturali**, come ad esempio la Casa di Giulietta a Verona e il Museo Cappella Sansevero a Napoli. Tendenze che confermano una crescente domanda di esperienze autentiche, accessibili, esteticamente appaganti e capaci di "lasciare qualcosa".

In questa prospettiva, **il turismo culturale si afferma non solo come motore di crescita per il comparto, ma come volano fondamentale per uno sviluppo sostenibile, identitario e diffuso**.



CON GREENTOUR IL MINISTERO DEL TURISMO STANZIA 109 MILIONI PER ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE E DIGITALE DEL SETTORE

Un nuovo strumento al servizio delle imprese

Il **Ministero del Turismo** mette in campo **109 milioni di euro** per sostenere gli investimenti delle imprese del settore attraverso il nuovo incentivo **GreenTour**, misura pensata per accompagnare la crescita di un turismo sempre più sostenibile, innovativo e distribuito lungo tutto l'anno. Le domande potranno essere presentate **dal 15 luglio al 15 settembre 2026** tramite **Invitalia**, soggetto gestore dell'intervento.

L'iniziativa punta a supportare lo sviluppo dell'offerta turistica sul territorio nazionale, con particolare attenzione a interventi in grado di favorire la **destagionalizzazione dei flussi**, la **digitalizzazione dell'ecosistema turistico**, il rafforzamento delle **filieri del comparto** e gli investimenti orientati ai criteri **ambientali, sociali e di governance (ESG)**.

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese turistiche di ogni dimensione operanti in Italia e finanziano programmi di investimento compresi tra **1 e 15 milioni di euro**, destinati in via prevalente all'**efficientamento energetico delle strutture** e alla **produzione di energia rinnovabile per autoconsumo**. A questi interventi possono affiancarsi anche azioni per la digitalizzazione e per il rafforzamento della sostenibilità aziendale.

Una quota pari al **60% delle risorse** è riservata alle **PMI**, con obiettivo sostenere in modo diffuso il tessuto imprenditoriale del turismo italiano.

La misura prevede inoltre una dotazione articolata tra **59 milioni di euro a fondo perduto e 50 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato**. La selezione dei progetti avverrà sulla base di una **graduatoria**, costruita tenendo conto delle caratteristiche degli investimenti, degli indicatori economico-finanziari dei proponenti e dell'eventuale possesso di elementi qualificanti come il **rating di legalità** o **certificazioni ambientali e di genere**.

Presentando la misura, il **ministro del Turismo Gianmarco Mazzi** ha sottolineato il valore strategico dell'intervento per il rafforzamento del comparto: **«Con GreenTour, il Ministero del Turismo stanZIA 109 milioni di euro a sostegno di un settore sempre più digitale e sostenibile, attivo dodici mesi l'anno. L'obiettivo è semplice: portare l'Italia avanti, distribuire le opportunità su tutto il Paese e rendere le nostre imprese più competitive»**. Il ministro ha inoltre definito il provvedimento un risultato importante, ringraziando lo staff del Dicastero per il lavoro svolto.

Nel suo insieme, **GreenTour** si inserisce nella strategia con cui il **Ministero del Turismo** accompagna la trasformazione del settore, sostenendo investimenti capaci di migliorare la competitività delle imprese e di rafforzare, allo stesso tempo, la sostenibilità dell'offerta turistica italiana.



IL 22 GIUGNO AL CIRCO MASSIMO LA PRIMA EDIZIONE DI VITA! IL CONCERTO

Una serata di grande musica, impegno e condivisione per parlare a tutti di salute e prevenzione

Il 22 giugno **artisti, imprenditori e scienziati** si sono uniti in un vero e proprio inno alla vita, all'insegna dello slogan **"Believe in yourself, in a life full of health"**. **Il concerto VITA! ha infatti riempito il Circo Massimo**, vincendo la scommessa di portare una delle grandi sfide della contemporaneità, quella della salute e della prevenzione, al centro dell'attenzione di un pubblico vasto e diversificato.

Ispirato alla canzone "Vita", con il famoso verso di Mogol "Vita in te ci credo" e l'indimenticabile interpretazione di Lucio Dalla e Gianni Morandi, questo importante appuntamento ha rappresentato **un momento di partecipazione collettiva attorno a un tema universale**.

Sul palco, artisti del calibro di **Andrea Bocelli, Annalisa, Gianni Morandi, Biagio Antonacci, Emma, Antonello Venditti, Alessandra Amoroso, Gigi D'Alessio, Riccardo Cocciante e Il Volo, accompagnati dalla Nuova Orchestra Sinfonietta diretta dal Maestro Leonardo De Amicis**, hanno dato voce ad un progetto condiviso che, attraverso la musica, ha voluto

diffondere un messaggio forte di consapevolezza rivolto soprattutto ai più giovani.

La serata è stata condotta da **Giorgia Cardinaletti e Nek**, con la partecipazione di **Lorella Cuccarini e Raoul Bova** e dei premi Nobel per la Medicina **Thomas Südhof e Gregg Semenza**.

Obiettivo del concerto è stato quello di trovare le parole giuste per parlare di benessere a una platea intergenerazionale: concetti e buone pratiche per vivere meglio tutti i giorni e preservare la nostra salute futura.

Come ha sottolineato anche il ministro Mazzi, «la sfida non è aggiungere anni alla vita, ma vita agli anni, mantenendo più a lungo possibile autonomia, lucidità, indipendenza e qualità della vita».

In questa cornice, è stato evidenziato come **anche il viaggio si affermi come esperienza formativa e positiva**: un'occasione per aprire lo sguardo, incontrare gli altri e crescere attraverso esperienze autentiche e consapevoli.



L'evento è stato presentato dalle tre grandi istituzioni della musica **AssoConcerti** (Associazione Italiana Musica dal Vivo), **FIMI** (Federazione Industria Musicale Italiana) e **SIAE** (Società Italiana Autori Editori), in collaborazione con **FONDAZIONE GARDA VALLEY ETS** con il patrocinio del **Ministero della Cultura** e del **Ministero del Turismo**, e prodotto dalla **Direzione Intrattenimento Prime Time Rai** e da **Friends TV**.

Il concerto è stato inoltre trasmesso in **diretta su Rai 1**, registrando un importantissimo record di ascolti, a conferma della centralità dei temi affrontati.



DOPPIO BILATERALE A ROMA: IL MINISTRO MAZZI HA INCONTRATO GLI OMOLOGHI DI EGITTO E MONTENEGRO

Al centro dei due incontri, nuove traiettorie di collaborazione per una crescita sostenibile del settore

Il 24 giugno il Ministero del Turismo ha accolto due importanti incontri bilaterali: **il ministro Gianmarco Mazzi** ha infatti ricevuto dapprima **il ministro del Turismo e delle Antichità della Repubblica Araba d'Egitto Sherif Fathy** e successivamente la **ministra del Turismo del Montenegro Simonida Kordić**.

Entrambi i colloqui hanno confermato la volontà condivisa di rafforzare la cooperazione internazionale attraverso nuove collaborazioni strategiche, capaci di sostenere la crescita e la competitività del settore turistico.

L'incontro con l'omologo egiziano ha rappresentato l'occasione per approfondire le principali sfide del settore, a partire dalla necessità di superare le difficoltà legate al contesto internazionale e di **rafforzare la fiducia e la sicurezza dei viaggiatori**.

In particolare, i due ministri hanno sottolineato il valore strategico del turismo

come industria culturale e sociale e, in piena continuità con lo spirito del Piano Mattei per l'Africa, hanno ribadito **la centralità della cooperazione nel campo della formazione professionale** come leva concreta per creare opportunità per i giovani e rafforzare al contempo la competitività dei comparti turistici.

L'Italia e l'Egitto condividono infatti un patrimonio culturale unico al mondo: valorizzarlo attraverso personale qualificato e promozione integrata rappresenta una priorità condivisa e una delle chiavi per la crescita sostenibile del settore.

In questa cornice, la **Scuola di Ospitalità Italiana di Hurghada** - realizzata dal Ministero del Turismo in collaborazione con Scuola Italiana di Ospitalità, Federturismo Confindustria, l'Ambasciata d'Italia in Egitto, PickAlbatros Holding e il Ministero del Turismo egiziano - è stata indicata come esempio virtuoso di partenariato pubblico-privato e da replicare.



D'altro canto, **l'incontro con la ministra montenegrina Kordić** ha confermato il solido rapporto di amicizia tra i due Paesi, rafforzando il percorso di collaborazione avviato per approfondire la **cooperazione bilaterale nell'area adriatica e balcanica**, in linea con quanto definito lo scorso anno in occasione del **Forum Italia-Balceni**.

Anche attraverso il coinvolgimento di agenzie per il turismo, Regioni, associazioni e imprese, l'obiettivo è infatti quello di sviluppare **un'offerta coordinata ed itinerari transfrontalieri** che esaltino le peculiarità territoriali, e rispondere così anche alla crescente domanda di esperienze autentiche da parte dei turisti internazionali.

I due incontri sottolineano quindi ancora una volta come il Ministero del Turismo stia puntando su una diplomazia del turismo concreta, che rafforza il ruolo dell'**Italia come partner strategico nel Mediterraneo e nei Balcani**, promuovendo uno sviluppo turistico più competitivo, sostenibile ed orientato al mercato internazionale.



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBLICA ITALIANA



www.ministeroturismo.gov.it